

Trattamento fiscale e previdenziale dei diritti d'autore per il professionista

SINTESI OPERATIVA

I professionisti che producono articoli o contenuti specialistici inerenti la propria attività si trovano spesso a dover gestire il trattamento fiscale e previdenziale dei compensi percepiti per la cessione dei relativi diritti d'autore. Questo articolo analizza in dettaglio gli aspetti legati alle imposte sui redditi, all'IVA e ai contributi previdenziali, evidenziando le peculiarità e le criticità che caratterizzano questa tipologia di proventi per avvocati, commercialisti, medici e altre categorie professionali.

[Articolo originale](#)

LEGGI ONLINE

- ♦ **IVA:** Il compenso di € 10.000 per la cessione dei diritti d'autore è esente da IVA secondo l'articolo l'art. 3 comma 4 lett. a) del DPR 633/72. Pertanto, non sarà applicata alcuna imposta sul valore aggiunto a questo compenso;
- ♦ **Contribuzione Integrativa:** I compensi derivanti dalla cessione dei diritti d'autore non sono soggetti alla contribuzione integrativa;
- ♦ **Ritenuta d'Acconto:** Sulla cessione dei diritti d'autore si applica una ritenuta d'acconto del 20% calcolata sul 75% del compenso, come previsto dall'articolo 25 del DPR 600/1973.

SCHEMA DELLA FATTURA

STUDIO PIZZANO
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

STUDIO SABATINO PIZZANO

Sede: via Sant'Alessio, 5, 83030 Venticano (AV)
Contatti: info@studiopizzano.it • dev.studiopizzano.it

Nota informativa: Il presente approfondimento ha scopo puramente informativo e divulgativo alla data di redazione (27/09/2024). Per la trattazione di casistiche specifiche si raccomanda il ricorso a una consulenza professionale personalizzata.